

Communication on Engagement (COE)

UNITED NATIONS

GLOBAL COMPACT





Lettera di Claudio Corbino

Presidente di Associazione Diplomatici

L'Associazione Diplomatici aderisce al United Nations Global Compact dal 2014, e costituisce per noi motivo di grande orgoglio il rinnovo di questa membership e l'adesione incondizionata ai 10 Principi per la tutela dei diritti umani, degli standard lavorativi, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Nel 2016 Diplomatici ha ottenuto il prestigioso riconoscimento quale ONG con status consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Nello stesso anno, Diplomatici è stata ammessa fra le associazioni aderenti all'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che riunisce attualmente oltre 300 tra le principali organizzazioni della società civile italiana.

Grazie al determinante supporto della Missione Permanente d'Italia alle Nazioni Unite, Diplomatici ha dato vita al "Change the World Model United Nations", accreditato oramai come il più importante forum alle Nazioni Unite per studenti delle scuole e delle università. Vi prendono parte, ogni anno, oltre 4000 studenti provenienti da ogni parte del mondo e autorevoli esperti, ambasciatori, ex ministri, ex capi di stato e di governo, noti campioni dello sport, funzionari del segretariato delle Nazioni Unite, che si confrontano con i ragazzi sui più attuali temi della geopolitica internazionale.

Crediamo fortemente che il nostro progetto "Change the World", e gli altri percorsi formativi proposti, possano costituire un'eccellente palestra di libertà per i giovani di tutto il mondo: la possibilità di confrontarsi con gli altri e di convincere i propri interlocutori che la soluzione proposta è la migliore possibile, condivisibile anche da chi è portatore di interessi differenti, e unita ad una profonda conoscenza delle diversità culturali di cui ciascuno è espressione. Il rispetto di tali differenze, senza mai rinunciare alla critica costruttiva, la capacità di *problem solving*, la determinazione nel difendere le proprie posizioni senza precludersi al confronto con quelle altrui, sono elementi imprescindibili per ottenere un consenso diffuso e potere affermare l'esercizio di una leadership positiva. Il messaggio che cerchiamo di trasmettere ai nostri studenti, pertanto, è che il vero leader non è colui che ha tutte le risposte, perché nessuno può davvero sapere ogni cosa o può avere una risposta per tutto. Il vero leader è colui che, più velocemente di tutti, sa proporre una sintesi vincente delle questioni sul tavolo. Immaginazione, fantasia, determinazione, conoscenza e umiltà,



sono doti imprescindibili di chiunque voglia porsi alla guida di un insieme di individui.

Per questo crediamo fortemente nell'iniziativa di UN Global Compact e nell'applicazione e nella difesa dei suoi 10 Principi, confermando il nostro impegno per un'educazione più responsabile, approfondita, libera e rispettosa delle differenze. Per noi, è questa la strada per la formazione e la ricerca di una nuova classe dirigente che sia in grado di cambiare il mondo.

Claudio Corbino

Presidente Associazione Diplomatici



1. Introduzione – Global Education

L'Associazione Diplomatici è una ONG con status consultivo speciale nel Consiglio Economico e Sociale dell'ONU (ECOSOC). È una scuola di formazione costituita da personalità della cultura italiana ed internazionale, da docenti, studenti e giovani professionisti.

L'Associazione si propone di offrire alle nuove generazioni una preparazione adeguata e strumenti idonei a comprendere le dinamiche che governano il mondo, preparandoli a divenire cittadini del mondo aperti alla multiculturalità, alla tolleranza e al rispetto reciproco.

A questo fine, Diplomatici organizza laboratori formativi multidisciplinari e forum internazionali per giovani provenienti da ogni parte del mondo, integrandoli in una serie di attività che vanno dalla simulazione del funzionamento delle grandi organizzazioni internazionali (ONU e UE) alle *field visits* in alcune delle realtà più interessanti dal punto di vista delle relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo.

Per naturale vocazione - e chiara vicinanza all'istituzione - la nostra organizzazione ha fatto propri i 17 principi sanciti dalla risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development", contribuendo alla sua implementazione su scala nazionale e internazionale.

In primo luogo, allo scopo di sostenere lo sviluppo di **società pacifiche ed inclusive (SDG-16)**, in cui cittadini e istituzioni siano ispirati ai valori del rispetto e della tolleranza reciproci, e dell'impegno sociale, Diplomatici organizza il "Change the World Forum" in 5 diverse città del mondo: meeting internazionali di studenti provenienti da oltre 140 paesi diversi, che si tengono in importanti contesti istituzionali. Inoltre, si impegna nella promozione e divulgazione di valori fondamentali quali il rispetto dei diritti umani, delle minoranze, dello stato di diritto attraverso programmi formativi alternativi a quelli tradizionali, i **World in Progress**, dove la visita di luoghi e incontri con istituzioni, organizzazioni internazionali e società civile danno la dimensione dell'*altro*, di culture diverse, di sfide globali.

Crediamo che mediazione, dialogo e conoscenza reciproca siano alla base della cooperazione internazionale in tutte le sue forme, nonché presupposti essenziali per uno sviluppo sostenibile del pianeta.



Perseguendo il quarto **obiettivo di sviluppo (SDG-4)** dedicato alla qualità dell'istruzione, con particolare attenzione al tema dell'inclusività (4.b), negli ultimi otto anni Diplomatici ha agevolato, a livello globale, la partecipazione di circa di migliaia di studenti ai suoi progetti formativi attraverso borse di studio del valore medio di 1000 euro circa.

Nell'ottica di supportare l'inclusione dei giovani nel mercato del lavoro (*young occupability*) e stimolare una **crescita economica diffusa (SDG-8)**, l'Associazione ha indirizzato la propria offerta formativa sia nei confronti di studenti universitari che delle scuole superiori, con un focus specifico all'orientamento al mondo delle carriere e dei percorsi di studio internazionali. Inoltre, incentrando il proprio apporto didattico sul metodo del *learning by doing*, gli studenti vengono sollecitati all'acquisizione di competenze trasversali quali: *public speaking*, *problem solving*, *writing skills*, capacità di relazionarsi con soggetti portatori di interessi e culture diverse dalle proprie, attitudine all'ascolto, capacità di mediazione e individuazione degli elementi comuni sui quali fondare un accordo, capacità di esercitare una leadership positiva in un contesto internazionale.

Infine, ciascuna delle tematiche relative agli obiettivi degli SDGs è stata oggetto di dibattito tra gli studenti nell'ambito del Change the World Forum.

Crediamo con grande convinzione che per questa via sia possibile contribuire alla creazione di una leadership capace raccogliere le grandi sfide verso le quali il futuro chiama tutti noi.



2. Adesione ai 10 principi del Global Compact

Come ONG attiva nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), Diplomatici crede fermamente nel rispetto e la diffusione dei 10 Principi che sono il fondamento di UNGC.

Lavorare con ragazzi di oltre 140 Paesi, trattare temi di attualità e di politica internazionale, favorire il confronto e il dibattito ci consente di promuovere in maniera attiva il rispetto dei diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, così come di sviluppare sensibilità che contribuiscono in maniera determinante al loro essere cittadini del mondo.

Principi 1 e 2 (Diritti Umani): tutte le attività formative che Diplomatici propone ai giovani dagli 11 ai 35 anni mirano alla promozione dei diritti umani e al loro effettivo rispetto e protezione. Riuscire a far incontrare e interagire ragazzi provenienti da Paesi in conflitto tra loro, persone di etnie, fedi religiose, culture e tradizioni diverse e spesso opposte, o dare loro l'occasione di toccare con mano realtà diverse dalla propria è il nostro principale obiettivo. Farli conoscere, andare al di là di pregiudizi o stereotipi, farli riflettere, discutere e trovare soluzioni comuni ai problemi del pianeta è il nostro miglior risultato.

Principi 3, 4, 5 e 6 (Lavoro): tutti i nostri dipendenti, indipendentemente dal loro inquadramento, così come i nostri volontari, godono di un rapporto di impiego chiaro, sottoscritto e in linea con la normativa nazionale. Nel sostegno dei diritti dell'uomo rientrano il supportare la libertà di associazione dei lavoratori, il rifiuto di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio, l'eliminazione del lavoro minorile e di ogni forma di discriminazione. Diplomatici ha, tra i suoi progetti, molti corsi di formazione dedicati ai giovani nei quali i docenti sottolineano sempre l'importanza di questi basilari principi di civiltà.

Principi 7, 8 e 9 (Ambiente): anche su questo tema l'attività di Diplomatici è molto specifica. Parlare ai ragazzi della situazione attuale non può prescindere dall'affrontare tematiche quali i mutamenti climatici, i pericoli immediati e futuri del riscaldamento del pianeta, le conseguenze sulle popolazioni più povere, le azioni semplici o complesse che possiamo fare tutti i giorni per migliorare la condizione ambientale. In tutti i nostri progetti ci sono sempre sollecitazioni ad una maggiore responsabilità ambientale e rientra anche nella nostra pratica quotidiana l'aggiornamento sullo sviluppo e la diffusione di nuove tecnologie che contribuiscano al rispetto dell'ambiente.



Principio 10 (Corruzione): Diplomatici è da sempre in prima linea nel contrasto alla corruzione. Al fine di garantire sempre la massima trasparenza del proprio operato e il più lineare rapporto con le Istituzioni, la policy dell'associazione Diplomatici prevede che l'ente non abbia mai richiesto, ne richiederà, alcun tipo di finanziamento pubblico alle proprie iniziative. In tutti gli eventi che Diplomatici organizza nel mondo, quello della corruzione è sempre un tema che emerge nei dibattiti. Diplomatici punta a formare una classe dirigente del futuro che abbia nelle conoscenze, nelle capacità e nel merito il suo unico metro di giudizio.

3. Progetti, iniziative e risultati

DIRITTI UMANI

I progetti dell'Associazione Diplomatici mirano a favorire **l'educazione alla cultura dei diritti umani come processo formativo globale e integrato** che consente di sviluppare nelle nuove generazioni i valori della legalità e della convivenza democratica, nel rispetto di sé e degli altri.

L'offerta formativa include sia simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite (**Change the World Model United Nations - CWMUN**), che si svolgono ogni anno a Roma, Parigi, New York, Singapore e Abu Dhabi/Dubai che seminari e *field visits* in paesi in via di sviluppo. Nel corso delle simulazioni, gli studenti provenienti da diversi Paesi collaborano in modo da presentare proposte risolutive concrete rispetto alla tematica in discussione, dando vita ad un vero e proprio forum mondiale di studio e confronto sulle **principali tematiche geopolitiche del pianeta**. Ogni anno infatti, l'*International Board* del Change the World MUN seleziona, tra i temi più importanti e di respiro internazionale, un topic da sottoporre all'attenzione dei giovani partecipanti.

Durante il periodo 2023/2024 le simulazioni, tenutesi a New York, sono state incentrate sulle seguenti tematiche:

- ***“Reconstructing the World and Rebuilding Peace”*** (2023)
- ***“Tales from the Future: Climate, Youth, Energy, and Peace. The way of Multilateralism for a better World”*** (2024)

Da un punto di vista della valutazione dei **risultati**, siamo estremamente soddisfatti e orgogliosi di poter dire che nell'ultimo biennio il tasso di partecipazione globale agli eventi formativi



organizzati da Diplomatici ha superato quota 10.000 studenti, divisi in delegazioni provenienti da più di 140 paesi diversi.

Sono anni di incredibile crescita per Diplomatici: anche l'ex Presidente **Bill Clinton**, entra a fare parte degli ospiti ricorrenti dell'iniziativa così come **Francesco De Gregori** che chiude con i propri concerti molti degli eventi di Diplomatici in Italia e all'estero.

Oggi oltre 150 mila studenti di ogni parte del mondo, chiedono ogni anno di essere ammessi ai corsi, e di questi circa 7mila l'anno partecipano ad almeno uno degli eventi internazionali.

All'evento di NYC dello scorso 5, 6 e 7 aprile, hanno dato il proprio contributo, di fronte ai quasi 4mila studenti partecipanti, provenienti da oltre 140 paesi del mondo, **Valerie Biden**, *Ex Rappresentante supplente degli Stati Uniti alle sessioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e sorella di Joe Biden*, i Ministri del governo italiano **Tajani** e **Piantedosi**, **Antonio Spadaro**, *sottosegretario del Dicastero della Santa Sede per la cultura e l'educazione*, **Maurizio Massari**, *Rappresentante Permanente d'Italia alle Nazioni Unite*, **Francesco Corvaro**, *Inviato Speciale per il Cambiamento Climatico del governo italiano*, **Micheal Moller**, *Former Director General of United Nations Office at Geneva. Secretary-General of the Conference on Disarmament*, **Enrico Trantino**, *Sindaco di Catania*, **Fabrizio Rindi**, *Chairman di Kairos Partners SGR e Cavaliere del Lavoro della Repubblica Italiana*, **Marco Tardelli**, *CWMUN Goodwill Ambassador e Campione del Mondo di calcio 1982*, **Giovanni Caccamo**, *Cantautore Italiano*, le giornaliste e conduttrici **Maria Latella** e **Myrta Merlino**, **Salvatore Carrubba**, *già Direttore del Sole 24Ore e Presidente dell'International Board di Associazione Diplomatici*, **Fabrizio Maronta**, *Responsabile relazioni internazionali di Limes* e **Chiara Boni**, *stilista italiana*.

AMBIENTE

A partire dal 2014, anno di adesione di Diplomatici al Global Compact, per mezzo dell'iniziativa "CWMUN Goes Green", l'associazione ha continuato a ridurre in maniera significativa (oltre l' 85%) l'utilizzo di materiale cartaceo utilizzato durante tutti i suoi eventi sostituendolo con supporti digitali in cloud. Nondimeno, la tematica ambientale e l'attenzione alla lotta al cambiamento climatico costituiscono focus principe delle numerose iniziative dell'Associazione.



4. Progetti per l'anno 2023-2024

4.1 CHANGE THE WORLD PROGRAMS

CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - ROMA

L'edizione del "Change the World MUN ROME" nasce dalla volontà di replicare, nella splendida cornice della città di Roma, il tradizionale progetto dell'Associazione Diplomatici che si tiene negli Stati Uniti, mantenendo intatto sia il valore formativo che istituzionale dell'esperienza. La conferenza infatti rappresenta un ottimo banco di prova per tutti gli studenti che si apprestano ad affrontare il CWMUN NYC negli USA e, allo stesso tempo, una grandiosa occasione per chi volesse sperimentare il modello formativo dei Model UN attraverso una breve permanenza nella Capitale italiana. Il Change the World MUN Rome si è tenuto dal 9 all'11 febbraio 2023 e dal 8 al 10 febbraio 2024 coinvolgendo centinaia di studenti che hanno discusso sui topic:

- ***Food Security and Nutrition for all (2023)***
- ***Food Security, Nutrition and Sustainability (2024)***

CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS – PARIS

“**Change the World**” vuole affermare un modello di sviluppo sostenibile del pianeta fondato sui valori della democrazia e della tolleranza, contribuendo alla formazione consapevole dei leaders di domani. Dall'esperienza pluriennale di Associazione Diplomatici e dalla necessità di trattare temi quali la “Conservazione del patrimonio mondiale” e l’“Educazione”, nasce “**Change the World MUN Paris**”.

Casa di molte istituzioni internazionali come la sede dell'UNESCO, Parigi è il luogo perfetto dove comprendere meglio come l'Organizzazione contribuisca alla pace e alla sicurezza promuovendo la cooperazione internazionale nell'istruzione, nelle scienze, nella cultura, nella comunicazione e nell'informazione. Con l'obiettivo di promuovere la condivisione della conoscenza e il libero scambio di idee per accelerare la comprensione reciproca e una conoscenza più perfetta delle vite degli altri, i programmi dell'UNESCO contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) così come alla promozione e protezione del patrimonio culturale globale.



Il *main topic* del CWMUN Paris è stato infatti **“Empowering Education for a Sustainable Future”**. In qualità di Speaker, hanno preso parte a questa prima edizione personalità di chiara fama nazionale ed internazionale, tra i quali **Maria Latella**, *giornalista e conduttrice*, **Jean-Paul Brunier**, *Founder of BrunierObadia, Managing Director of Lefkes Consulting*, **Salvatore Carrubba**, *già direttore del Sole24Ore e Presidente dell’International Board di Diplomatici*, **Lucio Caracciolo**, *Direttore di LIMES* e l’**Ambasciatore Liborio Stellino**, *Rappresentante Permanente d’Italia presso l’UNESCO, Parigi*.

CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - NEW YORK

E’ il più prestigioso tra tutti gli eventi legati al CWMUN World Program: vi prendono parte circa 4mila studenti provenienti da oltre 140 paesi differenti che lavorano in qualità di ambasciatori alle Nazioni Unite degli stati membri. L’intervento di ospiti internazionali di primissimo piano della politica e della diplomazia mondiale fanno del CWMUN di NYC il più prestigioso forum internazionale dove gli studenti possono confrontarsi con i leader di oggi, affermare le proprie idee per uno sviluppo sostenibile del pianeta fondato sui valori della democrazia e della tolleranza, e aspirare a diventare i leader del domani. Il Change the World MUN New York si è svolto dal **24 al 26 marzo 2023 e dal 5 al 7 aprile 2024**.

CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS – SINGAPORE

Nota con l’appellativo di “diamante d’Asia“, Singapore è un microcosmo governato da equilibri insoliti e inaspettati, nel quale presente e passato si fondono in una varietà umana e paesaggistica che non smette di sorprendere e affascinare. Ufficialmente riconosciuta come repubblica, Singapore è una città-Stato costruita su 63 isole diverse che fa parte della penisola malese. Qui si parlano quattro lingue diverse e vi convivono ben cinque religioni (Buddismo, Taoismo, Induismo, Islam, Cattolicesimo). I templi hindu e taoisti vivono accanto a bellissime moschee e si respira un’atmosfera multiculturale, dinamica ed elettrizzante. La prima edizione del Change the World Singapore ha avuto luogo nel 2023, dal 4 al 6 maggio; mentre la seconda dal topic **“Artificial Intelligence, Robotics and Climate Change”** avrà luogo dal 30 aprile al 2 maggio p.v.



CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - EMIRATES

Il “Change the World Model UN Emirates” rappresenta la quinta tappa del CWMUN World Program 2023/2024 o la prima se consideriamo ottobre il mese d’apertura dell’anno sociale di Diplomatici. Il gioco di simulazione ed i suoi meccanismi non differiscono rispetto a quelli dei tradizionali eventi di Diplomatici, ma la favolosa location nella quale si mescolano tradizioni millenarie con lo sfarzo metropolitano, e la suggestiva atmosfera interculturale, conferiscono al Change the World Model UN Emirates il valore di un’esperienza ancor più eccezionale. Il CWMUN Emirates è supportato, dall’Ambasciata d’Italia presso Abu Dhabi e dal Consolato Generale d’Italia a Dubai. Le ultime edizioni di CWMUN Emirates hanno avuto luogo nell’ottobre 2022 e 2023. L’evento del 2023 ha restituito una centralità al Change the World Emirates quale progetto di punta di Associazione Diplomatici sotto l’egida dell’inclusività culturale, religiosa e di sistema. In un’area del mondo che è stata definita la più “Huma-Centric” del pianeta che ha ospitato, inter alia, la COP28, più di 1000 studenti, provenienti da oltre 140 paesi del mondo, si sono trovati dal 27 al 29 ottobre ad Abu Dhabi, nella prestigiosa New York University, per discutere di energie rinnovabili ed equilibri geopolitici in Medio Oriente, di guerra e di pace, di intelligenza artificiale, di cambiamenti climatici e dei grandi temi dell’attualità internazionale. L’edizione del 2023 si è distinta per la partecipazione di grandi ospiti nazionali e internazionali che hanno accompagnato i ragazzi nelle tre giornate di lavoro: dai grandi campioni dello sport come **Marco Tardelli** e **Tania Cagnotto** fino a professionisti del giornalismo come **Salvatore Carrubba** e **Maria Latella**. Ancora, grandi protagonisti del mondo della finanza e dell’imprenditoria come il Cavaliere del Lavoro della Repubblica Italiana, **Fabrizio Rindi**, Chairman di Kairos Partners SGR e **Boris Francesco Jean Collardi**, banchiere italo-svizzero, già Presidente Julius Baer Private Bank. Da ultimo, hanno preso parte al CWMUN Emirates personalità del emiratino e accademico: dal Rettore della New York University di Abu Dhabi a **Mohammed Abdul Rahman Baharoon**, *Director General* del *Dubai Public Policy Center*. La prossima edizione è prevista dal 25 al 27 ottobre 2024 e verterà sul topic: “**Renewable energy diplomacy: a sustainable path to a global future**”.



CHANGE THE WORLD FOR DEMOCRACY

Il progetto “Change the World for Democracy” permette ogni anno a circa 600 studenti, provenienti da tutte le regioni d’Italia, l’irripetibile opportunità di partecipare alla simulazione dei lavori del Parlamento Italiano, in veste di Parlamentari, elaborando e votando una determinata Proposta di Legge da loro stessi sviluppata. Il 2023 è stata organizzata un’edizione a maggio, dal 16 al 19, mentre nel 2024 dal 13 al 16 febbraio. L’ultima edizione ha centralizzato una nuova formula progettuale che mette al centro le Democrazie nella loro pluralità: *Democracy “Scuola di Democrazie”* offre infatti l’opportunità di riflessione sulla democrazia, la sua storia, le sue diverse sfaccettature e applicazioni fino alla crisi dei processi democratici dei giorni odierni. In un momento storico in cui si avverte una distanza sempre crescente tra politica e cittadini, il Change the World for Democracy promuove al contrario un’idea di cittadinanza attiva e partecipativa. Il confronto tra argomentazioni e soluzioni diverse, e nel contempo il rispetto dell’opinione altrui, rappresentano il concetto fondamentale su cui si basa il progetto. Il percorso formativo si compone in due moduli, uno teorico ed uno pratico al fine di far sviluppare il pensiero critico e mettere in pratica le competenze e le analisi effettuate durante la simulazione seguendo il principio del *learning by doing*. I partecipanti, infatti, hanno avuto l’opportunità nelle sessioni mattutine di fruire di Masterclass e panel ad opera di alcuni fra i più autorevoli rappresentanti delle grandi famiglie politiche europee per offrire agli studenti momenti di riflessione e di dibattito sullo stato delle democrazie liberali. Il tutto, impreziosito dall’apporto, altresì, di giornalisti, opinionisti, analisti ed esperti di chiara fama nazionale ed internazionale. Nelle sessioni pomeridiane, gli studenti partecipanti sono stati protagonisti della conferenza, tramite l’irripetibile opportunità di partecipare alla simulazione del Parlamento italiano. In veste di parlamentari, hanno elaborato, dibattuto e votato una Proposta di Legge da loro stessi sviluppata, mettendo in pratica le idee discusse durante le Masterclass.



4.2 WORLD IN PROGRESS - FIELD & STUDY VISITS

A partire dal 2017, Associazione Diplomatici organizza visite sul campo in paesi che assumono oggi particolare rilevanza da un punto di vista internazionale. Questi viaggi, che non hanno carattere turistico bensì di studio e conoscenza diretta delle realtà locali, sono aperti a giovani universitari dal diverso background accademico che condividano l'interesse per le relazioni internazionali, la protezione dei diritti umani e delle minoranze, il diritto internazionale, le organizzazioni internazionali, la cooperazione allo sviluppo. L'unicità di questo tipo di esperienze è data dalla possibilità di toccare con mano realtà altrimenti non raggiungibili dal singolo visitatore e di confrontarsi in prima persona con esponenti della diplomazia, think tanks, organizzazioni internazionali e società civile su temi quali gli equilibri geo-politici, l'Agenda 2030, ricostruzione post-conflitto, democrazia, migrazioni, corruzione, etc. I progetti WiP possono avere una connotazione più tematica, come nel caso del progetto WiP ECOSOC, incentrato a 360 gradi sull'Agenda 2030 e sui *Sustainable Development Goals*, o una natura più geografico-strategica laddove si predilige la realizzazione del progetto in un'area geopoliticamente rilevante per delle analisi *on site*, come nel caso dei progetti in Israele e territori palestinesi e Kosovo che hanno avuto la loro ultima realizzazione nel 2019. Ad oggi, l'unico progetto WiP in essere è quello di punta sotto l'egida della sostenibilità: WiP ECOSOC.

World in Progress - WiP ECOSOC

Il programma di formazione sponsorizzato dall'Associazione Diplomatici, *United Nations Studies at the Economic and Social Council*, oggi giunto al suo decimo appuntamento, si propone di fornire a studenti e giovani professionisti la possibilità di vivere un'esperienza di elevato valore professionale sui temi della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile.

Il progetto si inserisce nella cornice dei lavori svolti in seno all'ECOSOC, organo consultivo e di coordinamento delle attività economiche e sociali delle Nazioni Unite, con particolare riferimento all'attuazione dell'Agenda 2030 e al tema ***"Reinforcing the 2030 Agenda and eradicating poverty in times of multiple crises: the effective delivery of sustainable, resilient and innovative solutions"***, oggetto di review da parte dell'High Level Political Forum (HLPF), dal 8 al 17 luglio 2024.



L'attività proposta, in linea con la prestigiosa qualifica di ONG con status consultivo speciale in seno al Consiglio Economico e Sociale, ottenuta dall'Associazione Diplomatici nel 2016, mira a fornire una preparazione teorico/pratica sui temi oggetto di studio, e un punto di osservazione privilegiato per i giovani che desiderino approfondire la loro conoscenza delle Nazioni Unite e della sua azione per il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti del pianeta. A tal proposito, il partenariato fra **Associazione Diplomatici e ASviS** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) contribuisce alla piena realizzazione degli obiettivi prefissati dal progetto, fornendo ai partecipanti degli strumenti *ad hoc* per la comprensione e lo studio delle tematiche in oggetto a 360 gradi. L'ASviS è la più grande rete di organizzazioni della società civile mai creata in Italia, rapidamente divenuta punto di riferimento istituzionale sullo sviluppo sostenibile. La missione dell'Alleanza è infatti quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, mettendo in rete e mobilitando coloro che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli SDGs, per realizzarli. L'ASviS ha realizzato e mette a disposizione degli studenti iscritti il corso e-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", che intende spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 SDGs – Sustainable Development Goals e diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030.

Dopo gli approfondimenti legati **all'eradicazione della povertà globale**, al **ruolo delle donne**, al tema cruciale di come gestire in maniera efficiente e sostenibile le trasformazioni che interessano le **città e le comunità**, al concetto di **empowerment** e come garantire **l'inclusione e l'accessibilità al livello globale** - oggetto delle precedenti edizioni del programma - Associazione Diplomatici intende oggi affrontare l'urgenza di intraprendere "azioni concrete di accelerazione", in linea con il mandato del SDG Summit del settembre 2019, se si vogliono raggiungere gli obiettivi prefissati per il 2030 attraverso un piano decennale d'elaborazione di percorsi innovativi.

Il programma nutre l'ambizione, pur partendo dal focus del prossimo HLPF24 che vedrà protagonisti i Goal 1-2-13-16 e 17, di spingersi oltre analizzando e interrogandosi sull'efficacia e l'effetto che avrà il prossimo "Summit for the Future" che avrà luogo a NYC il 22-23 settembre 2024.

In un mondo che si allontana sempre più da quella visione di cooperazione globale raggiunta nel 2015, come se ne ha prova dai successi quali il Paris Agreement e l'Agenda 2030, è necessario rilanciare quel Multilateralismo come unica via possibile per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, il rispetto dei diritti umani e la promozione di uno sviluppo sostenibile.



Resta da investigare, per i partecipanti alla Special Edition di WiP ECOSOC Luglio 2024, se “La Nostra Agenda Comune”, la visione del Segretario Generale per il futuro della cooperazione globale che richiede un multilateralismo inclusivo, interconnesso ed efficace, avrà prodotto gli effetti sperati per colmare le lacune e i rischi già emersi a partire dal 2015, entro il Summit del Futuro di settembre 2024.

L’ultima edizione, realizzata dal 26 marzo al 1 aprile 2023, ha visto la partecipazione di relatori e funzionari di rilievo, tra i quali: **Salvatore Carrubba**, già Direttore del Sole 24Ore e Presidente dell’International Board di Diplomatici; **Maria Latella**, giornalista e conduttrice; **Massimo Tommasoli**, *Permanent Observer for the International IDEA to the UN*; **Cesare Bieller**, Vice Console presso Consolato Generale d’Italia a New York; **Nate Edwards** e **Léah Guyot**, *Program Associate, Pathfinders, New York University*; **Diego Cimino**, Primo Segretario, Rappresentanza Permanente d’Italia presso le Nazioni Unite – New York; **Nevin Cohen**, *Ph.D, Associate Professor, CUNY School of Public Health*; **Vanda Proskova**, *Vice-Chair, Prague Vision Institute for Sustainable Security and Coordinator, PNND Czech Republic*; **Jamil Ahmad**, *Director, UN Environment Programme (UNEP), New York Office*; staff members del *Sustainable Development Solutions Network*: **Sonja Neve**, *Communications Associate SDSN*, **Elena Crete**, *Head of Climate Programs*, **Isabella Leite**, *Program Manager*, e **Maryam Rabiee**, *TReNDS & SDGs Today Manager*; **Gastón de los Reyes**, *Associate Professor and Director of the Center for Social Impact + Innovation - they or he, Glasgow Caledonian New York College (GCNYC)*; **Cecili Thomson William**, *Senior Partner, Strategy & Innovation Beyond the Bomb & Global Zero*; tre funzionari dell’*United Nations Development Program (UNDP)*: **Alessandro Mrakic**, *Partnership and Development Specialist Program*, **Corrado Scognamillo**, *Programme Specialist Crisis Bureau*, e **Marco De Luca**, *Operations Advisor Regional Bureau Latin American UNDP*; **Sylvain Gambert**, *First Secretary, Environment, Oceans, Migration, European Union Delegation to the United Nations*.

Crediamo fermamente che il progetto WiP ECOSOC incarni, in una versione più professionalizzante del CWMUN, il sistema valoriale e la mission dell’Associazione stante all’*engagement* per la promozione e il sostegno dei valori, i principi e gli obiettivi delle Nazioni Unite da una parte e l’adesione ai principi del Global Compact, dall’altra.



4.3. CWMUN Road show

Queste edizioni “locali” del Change the World in programmazione tra il 2023 e il 2024 mirano ad istituire delle attività progettuali che si connotino come dei “CWMUN Road Show”. Si tratta di simulazioni di funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite che, in una formula ridotta di uno-due giorni, ambiscono ad intavolare e sollecitare giornate di dibattito qualificato sui fatti internazionali dando la possibilità agli studenti iscritti di sperimentare i giochi di ruolo del Delegato ONU attraverso 2-3 ore di Mock Session e sollecitare, così, in loro, un interesse verso le attività dell’Associazione. Nel 2023 le città protagoniste di questi eventi sono state **Firenze**, il 21 aprile, e **Catania**, il 5-6 ottobre, in occasione del Festival Internazionale di Geopolitica “Mare Liberum”, registrando, in entrambi i casi, un grande successo.

4.4. High School Global Politics and Society Course e Festival Internazionale di Geopolitica “Mare Liberum”

Diplomatici ha deciso di portare avanti le progettualità 2023-2024 partendo da un *fil rouge* tematico basato su delle aree di interesse specifiche da sviluppare all’interno dell’offerta formativa da rivolgere ai propri studenti.

Partendo dall’ex *High School Excellency Course*, dal 2023 “Global Politics and Society”, che è un percorso (ex Alternanza Scuola Lavoro) che Diplomatici propone gratuitamente a tutte le sue scuole network del panorama italiano, le dirigenze, gli istituti, le famiglie e gli studenti hanno avuto modo di toccare con mano quali saranno i temi che l’Associazione svilupperà all’interno delle proprie attività progettuali che avranno una ricaduta concreta e tangibile nelle destinazioni protagoniste dei nostri progetti:

1. **Sostenibilità e Sicurezza Alimentare:** main topic del Change the World Roma (9-11 febbraio 23; 8-10 febbraio 24)
2. **Democrazie, Libertà di Espressione e Informazione:** main topic del Change the World for Democracy (16-19 maggio 23; 13-16 febbraio 24)



3. **War&Peace: UN Goals ed equilibri mondiali:** main topic Change the World New York (24-26 marzo 23; 5-7 aprile 24)
4. **Intelligenza Artificiale:** main topic del Change the World Singapore (4-6 maggio 23; 30 aprile-2 maggio 24)
5. **Energie rinnovabili ed equilibri geopolitici in medio oriente:** main topic del Change the World Emirates (27-29 ottobre 23; 25-27 ottobre 24)

Dal 2017 Diplomatici e eastwest European Institute, organizzano “Mare Liberum”, un Festival Internazionale di Geopolitica che si tiene a Catania, dal 2021, tra fine settembre e inizi ottobre. “Mare Liberum”, che ogni anno coinvolge più di 500 studenti di scuole superiori e universitari di Catania e provincia, ma anche studenti universitari provenienti da tutta Italia, vede la partecipazione di relatori ad ampio respiro europeo ed internazionale. La scelta di Catania, come sede ospitante dell’evento, risiede nella volontà di volere simboleggiare un ponte tra “est e ovest” ed, in un certo qual senso, la città, come “culla del Mediterraneo”, si presta agli obiettivi progettuali: una lettura dei fenomeni internazionali attraverso più forme d’espressione. Giornalismo, politica, economia, letteratura, religione, fotografia, arte, teatro, gastronomia, sport. Comprendere la dimensione sovranazionale del Mediterraneo per riconsiderare la centralità dell’Europa, tra Est e Ovest, tra Nord e Sud del mondo. Si tratta, pertanto, di una riflessione sui principali avvenimenti geopolitici internazionali, con esperti e protagonisti che dialogano con un pubblico ampio, e con gli studenti. L’impegno a rendere accessibili temi complessi, con un linguaggio informato e serio ma semplice e immediato. Le ultime due edizioni del Festival hanno avuto luogo il 7 e l’8 ottobre (2022) e il 6-7 ottobre (2023).

L’ultima edizione si è conclusa il 6 ottobre con la partecipazione di 700 studenti fra scuole superiori di primo e secondo grado del territorio e provincia e grande partecipazione di pubblico. Tra gli ospiti del Festival: **Giuseppe Ayala**, già *Magistrato e Parlamentare*, **Daniela Bernacchi**, *Executive Director UN Global Compact Network Italia*, **Salvatore Carrubba**, già *Direttore del Sole 24Ore e Presidente dell’International Board di Associazione Diplomatici*, **Giuseppe De Bellis**, *Direttore “Sky TG24”*, **Enrico Giovannini**, *Direttore Scientifico ASviS*, **Yarina Grusha**, *Prof.ssa di Lingua e Letteratura Ucraina presso UniMi*, **Maria Latella**, *giornalista e conduttrice*, **Myrta Merlino**, *giornalista e conduttrice*, **Maurizio Molinari**, *Direttore “La Repubblica”*, **Francesco**



Priolo, Rettore dell'Università degli Studi di Catania, **Fabrizio Rindi**, Cavaliere del lavoro della Repubblica Italiana, **Christian Rocca**, Direttore de Linkiesta, **Cecilia Sala**, autrice e giornalista, **Boris Tadic**, già Presidente della Serbia, **Antonio Tajani**, Ministro degli Affari Esteri e la cooperazione internazionale, **Marco Tardelli**, campione del mondo 1982, **Nathalie Tocci**, Direttrice dell'Istituto Affari Internazionali, **Enrico Trantino**, Sindaco di Catania, **Kateryna Zarembo**, Autrice ed analista.

Evento speciale, il concerto di **Francesco De Gregori** per Associazione Diplomatici presso il **Teatro Bellini**, evento privato su inviti.

Un Festival che ha inaugurato l'anno sociale e didattico di Associazione Diplomatici attiva nella formazione da più di 20 anni, in chiave di una circolarità che si applica, sempre di più, in tutti i campi e in tutti i settori.

Sostenibilità, cambiamenti climatici, Intelligenza Artificiale, giornalismo, politica, giovani, democrazia, economia, letteratura, religione, arte, teatro, sport sono stati gli argomenti dai quali si è partiti per cercare di proporre soluzioni, punti di vista, spunti di riflessione con l'ambizione di restituire una visione plurima del mondo globale in cui viviamo. Il *main* topic del Festival è stato: **“Democrazia, Energia, Clima, e Intelligenza Artificiale”**. La prossima edizione del Festival è prevista dal 4 al 5 ottobre p.v.